

Da "Camminare insieme", aprile 2002

Conoscenze, Competenze, Capacità
E' necessaria una nuova didattica

di Franco Carlino

Il nuovo sistema scolastico chiamato a confrontarsi con nuove problematiche di natura didattica, le quali costituiscono un interessante terreno di confronto per docenti e dirigenti, ci richiama ad un'attenta riflessione sul significato del termine "insegnare", sinora inteso prevalentemente come modalità di trasmissione del sapere e rivederlo alla luce delle innovazioni e nell'ottica delle nuove esigenze.

Negli ultimi anni, uno dei temi più dibattuti, oggetto di interesse e di ricerca riguarda la didattica modulare. La scuola, infatti, nell'attuale contesto, sempre più spesso, viene sollecitata a superare la fase della trasmissione teorica delle conoscenze per proiettarsi verso il più complesso processo dell'apprendimento, dell'acquisizione delle competenze e delle abilità, in quanto garanzia di maggiori possibilità di inserimento attivo nei contesti extrascolastici di vita e di lavoro. La didattica modulare, entrata con forza nel linguaggio comune della scuola, pone le sue fondamenta sul concetto di competenza. "L'idea di competenza, esalta le componenti operative del processo insegnamento/apprendimento, impone una revisione degli impianti disciplinari che sappia prevedere e attivare l'esecuzione di prestazioni descrivibili e certificabili, accentuare il ruolo e l'incidenza degli obiettivi trasversali, esplicitare concretamente il dialogo e l'interazione fra i diversi campi del sapere e di esperienza. La scuola attenta alle competenze è inoltre una scuola attenta alle necessità di far acquisire non solo conoscenze e competenze, ma motivazioni e strumenti per rinforzarle e incrementarle durante l'intero arco della vita".

Per dare risposte adeguate, quindi, è necessario essere in grado di rilevare ed interpretare i reali bisogni dell'utenza dettati dai ritmi di cambiamento di una società complessa e tecnologicamente avanzata

Pertanto, proporre una nuova didattica, che si avvalga di strategie metodologiche tali da promuovere e rafforzare il ruolo della centralità della persona, per favorirne lo sviluppo e la formazione si rivela una via percorribile per una scuola più efficace sul piano della formazione, capace di favorire, attraverso il **sapere** (le conoscenze), il **saper fare** (le competenze), per **saper essere** (capacità).

Strumenti di fondamentale importanza, della didattica modulare che possono favorire il successo scolastico, sono la flessibilità del gruppo classe e l'innovazione sperimentale progettuale e metodologica dei contenuti. Inoltre, opportuni interventi di recupero e di consolidamento, su classi aperte e per gruppi di livello, possono concorrere a far conseguire sia gli obiettivi disciplinari che quelli trasversali. Ulteriori interventi, opportunamente calibrati su tempi e stili di apprendimento di ciascun alunno possono ridurre la dispersione scolastica.

Tutto ciò concorre al miglioramento della qualità del servizio scolastico sia nell'impianto curricolare che extracurricolare.